Antonio Rupe



Nato a Benevento nel 1966. Pratica la medicina dentale dal 1990, anno in cui si è laureato con lode in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II. Ha frequentato presso lo stesso Ateneo, nel 1991, il Corso di Perfezionamento in Odontoiatria Conservativa e nel 1995 il Corso di Perfezionamento in Chirurgia

Parodontale. È Socio Attivo della Società Italiana di Parodontologia e Implantologia (SIdP). È Direttore Scientifico dell'ITI Study Club Campania 1. È Fellow ITI. Si è formato per molti anni presso Università nazionali e straniere acquisendo una particolare competenza in Chirurgia Implantare e in Parodontologia. Nell'ambito di queste discipline si dedica ad attività di insegnamento sotto forma di corsi e conferenze, riservando particolare enfasi all'Implantologia nei pazienti parodontalmente compromessi e alle procedure rigenerative sia in campo parodontale che implantare. Esercita la libera professione a Benevento e in Campania.

SEDE DEL CORSO

Studio Odontoiatrico Rupe Viale A. Mellusi, 51 82100 Benevento www.antoniorupe.it

Il Corso è aperto a tutti coloro che sono in possesso dei titoli necessari all'esercizio della professione di Odontoiatra.

ECM

La partecipazione al Corso darà diritto alla figura professionale dell'Odontoiatria ad acquisire **crediti formativi ECM.** La certificazione attestante l'acquisizione dei crediti formativi sarà inviata dopo il completamento delle procedure ministeriali previste.

Per ulteriori informazioni sulla modalità di iscrizione potete contattare la Segreteria Organizzativa:

STUDIO ODONTOIATRICO RUPE Viale Mellusi, 51 Benevento - Italia Tel. 0824 314179 - 338 7015683 email: antoniorupe@virgilio.it



Antonio Rupe

Direttore del corso

Benevento



Obiettivo del Corso

è quello di dare ai partecipanti delle linee guida per:

- raccogliere i dati clinici e integrarli in modelli prognostici per il paziente e per ogni singolo dente;
- identificare i problemi del paziente e dei denti e dare priorità alle loro soluzioni;
- acquisire una visione strategica del piano di trattamento multidisciplinare;
- capire i vantaggi e i limiti delle opzioni e delle alternative terapeutiche;
- integrare l'utilizzo di impianti nel piano di trattamento di casi perio-implanto protesici complessi;
- decidere quando salvare un dente o quando sostituirlo con un impianto;
- gestire in maniera corretta la riabilitazione nelle zone ad alta valenza estetica utilizzando le procedure di copertura radicolare, di aumento di volume dei tessuti duri e molli e della corretta gestione degli impianti nel settore frontale;
- utilizzare adeguatamente le nuove opzioni implanto-protesiche e le metodiche non convenzionali.

Particolare enfasi verrà data, durante il Corso, allo studio e alla discussione sulla formulazione del piano di trattamento di casi clinici opportunamente selezionati.

1° MODULO

rivolto a Odontoiatri

3 incontri di 2 giornate ciascuno

12-13 Ottobre 2018

Principi di chirurgia parodontale

- · Modelli di guarigione della ferita
- Anatomia chirurgica e disegno dei lembi parodontali
- Le incisioni
- Materiali e metodiche di sutura
- Scelte dello strumentario chirurgico
- · Anestesia locale
- Controllo del dolore e delle complicanze post-operatorie

La terapia chirurgica conservativa (lembi di accesso)

Le esercitazioni pratiche tratteranno:

- metodiche di incisione e suture effettuate dai corsisti su simulatori e modelli animali
- discussioni di casi clinici e analisi dei criteri decisionali per la corretta selezione dell'approccio chirurgico
- interventi di chirurgia parodontale con riprese a circuito chiuso
- · analisi dei casi clinici presentati dai Corsisti: discussione

30 Novembre e 1 Dicembre 2018

La chirurgia ossea resettiva

- · Allungamento di corona clinica
- · Rapporti fra parodontologia e conservativa
- Rapporti fra parodontologia e protesi

Il trattamento dei denti con coinvolgimento dell'area della forcazione

La terapia rigenerativa

- I difetti parodontali: classificazione, diagnosi e opzioni terapeutiche
- Il principio biologico della rigenerazione parodontale: GTR, le metodiche combinate, l'uso delle amelogenine
- L'applicazione clinica della procedura rigenerativa
- Analisi e gestione dei fattori che influenzano i risultati clinici
- · Criteri decisionali per la corretta selezione dell'approccio chirurgico e della corretta strategia operativa
- Il disegno dei lembi: le metodiche di preservazione della papilla:
- le tecniche di sutura
- la gestione post-operatoria del paziente
- le complicanze e loro trattamento

Le esercitazioni pratiche tratteranno:

- metodiche di incisione e suture effettuate dai corsisti su simulatori
- discussioni di casi clinici e analisi dei criteri decisionali per la corretta selezione dell'approccio chirurgico
- interventi di chirurgia parodontale con riprese a circuito chiuso
- · analisi dei casi clinici presentati dai Corsisti: discussione

26-27 Gennaio 2019

La chirurgia mucogengivale: il trattamento delle recessioni, tecniche a confronto

Le esercitazioni pratiche tratteranno:

- metodiche di incisione e suture effettuate dai corsisti su simulatori
- discussioni di casi clinici e analisi dei criteri decisionali per la corretta selezione dell'approccio chirurgico
- · interventi di chirurgia parodontale con riprese a circuito chiuso
- · analisi dei casi clinici presentati dai Corsisti: discussione

2° MODULO

rivolto a Odontoiatri

3 incontri di 2 giornate ciascuno

22-23 Febbraio 2019

Pianificazione dei Casi

- Diagnosi, selezione del paziente, comunicazione, evoluzione delle tecniche
- Piano di trattamento clinico e odontotecnico
- Trasferimento della pianificazione iniziale nella realtà clinica
- Concetti di osteointegrazione e micromovimenti immediati
- Estetica e funzione, fasi preliminari e studio digitale del caso
- Piano di trattamento odontotecnico (ceratura diagnostica), analisi dei modelli di studio (morfologia delle creste ed impostazione del set-up in funzione delle future posizioni implantari)

Procedura chirurgica

- Fase chirurgica: utilizzo delle indicazioni derivate dal piano di trattamento: posizionamento tridimensionale dell'impianto
- Posizionamento degli impianti in relazione al piano di trattamento: posizione tridimensionale dell'impianto
- Gestione di casi semplici con adeguata quantità di osso
- · Sostituzione di denti singoli
- Sostituzione di più elementi in zone non estetiche e con adeguata quantità ossea residua

Le esercitazioni pratiche tratteranno:

- metodiche di incisione e suture effettuate dai corsisti su simulatori e modelli animali,
- discussioni di casi clinici e analisi dei criteri decisionali per la corretta selezione dell'approccio chirurgico
- interventi di chirurgia implantare con riprese a circuito chiuso
- analisi dei casi clinici presentati dai Corsisti: discussione

12-13 Aprile 2019

Impianti in zona estetica

procedure di GBR associate all'implantologia

- Applicazione clinica dei materiali da innesto e delle membrane riassorbili e non
- Siti con perdita ossea orizzontale e verticale di volume osseo in prossimità di strutture anatomiche limitanti

17-18 Maggio 2019

Soluzioni implantari non convenzionali

- Gli impianti post-estrattivi a carico immediato
- Scelta della tipologia implantare: impianti tissue-level vs impianti bone-level, considerazioni
- Razionale per la scelta dei tempi di carico dell'impianto
- Valutazioni estetiche messe in relazione al timing dell'inserimento e del carico dell'impianto
- Utilizzo del provvisorio immediato, gestione e funzionalizzazione per raggiungere un ideale condizionamento dei tessuti periimplantari
- Finalizzazione, trasferimento dei concetti acquisiti dal provvisorio iniziale durante la normale funzione del paziente